

Novembre 2023

03

BCC
NOTIZIE

SERATA DEL SOCIO

Finalmente ci
possiamo abbracciare

SOCIAL MEDIA TREND

le novità da tenere
d'occhio nel 2024

**L'ANGOLO
DELL'ARTE:**

Mario Tozzi

 **BCC GARDA**

GRUPPO BCC ICCREA

*Periodico di informazione
di BCC Garda*



Le tue capacità in mani sicure

CartaBCC Debit Business è la carta per i **piccoli imprenditori, startupper e artigiani** per l'acquisto di beni strumentali o materiali per l'attività lavorativa.

Scopri di più su www.cartabcc.it

 **BCC GARDA**
GRUPPO BCC ICCREA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le carte di debito CartaBCC Debit Business sono emesse dall'Istituto di Moneta Elettronica BCC Pay S.p.A. e collocate dalle Banche di Credito Cooperativo Affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. Per le condizioni economiche e le principali clausole contrattuali dei prodotti pubblicizzati e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai fogli informativi, disponibili presso le Filiali e nella sezione "Trasparenza" del sito internet della Banca di Credito Cooperativo collocatrice, nonché nella sezione "Trasparenza" del sito www.cartabcc.it dell'Emittente BCC Pay S.p.A.. La concessione delle Carte di Credito è subordinata alla sussistenza dei necessari requisiti in capo al soggetto richiedente, nonché all'approvazione della Banca collocatrice e dell'Emittente BCC Pay S.p.A..
Gli strumenti di pagamento elettronici offerti richiedono l'apertura di un conto corrente. **Materiale aggiornato al 10-2023.**

SOMMARIO

L'editoriale del Presidente	pag. 04
Redazionale del Direttore Generale	pag. 06
Redazionale dell'Avv. Alessandro Azzi	pag. 07
Il Socio BCC: un ponte tra le generazioni	pag. 08
I nuovi spazi di BCC Garda	pag. 09
Fringe benefit : lavoro subordinato	pag. 10
Valore Obbligazionario Italia 2028: un investimento per stare tranquilli	pag. 13
Sostenere le Imprese verso un Futuro Sostenibile	pag. 14
Ottobre in BCC, sensibilizzazione all'educazione finanziaria	pag. 14

INSERTO GARDAVITA

Conto corrente e carta per i ragazzi dai 14 ai 17 anni	pag. 15
Soci in primo piano. Omb Technology: l'igiene urbana targata Busi Group	pag. 16
Impegno, formazione, musica e sport... i Giovani Soci si fanno in quattro	pag. 18
A volte basta solo un aiuto per ingranare la marcia giusta e realizzare piccoli e grandi progetti	pag. 20
Venite a vedere la terra che gira	pag. 21
L'angolo dell'arte: Mario Tozzi	pag. 22
Social media trend: alcune novità da tenere d'occhio nel 2024	pag. 24
Italiando: San Martino: estate, trasloco e vino!	pag. 25
Appuntamenti in Gardaforum	pag. 26
Lucio la sa lunga	pag. 27

BCC NOTIZIE Periodico di informazioni finanziarie, sociali e territoriali della BCC Garda

Direzione, Redazione e Amministrazione

Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda
Via Trieste, 62 - 25018 Montichiari Tel.030 96541 - info@garda.bcc.it

Direttore Responsabile: Graziano Pedercini - **Caporedattore Centrale:** Michela Mangano

Redazione: Ufficio Comunicazione BCC Garda

Comitato di redazione: Luca Apollonio, Jacopo Bonincontri, Domenico Fascilla, Anthony Giampà, Laura Gotti, Armando Iacchia, Michela Mangano, Manuele Martani, Stefano Mondoni, Graziano Pedercini, Nicola Piccinelli.

Hanno collaborato a questo numero:

Elena Arietti, Alessandro Azzi, Laura Benedetti, Gregorio Bonarrigo, Nicola Feltrinelli, Nunzia Garbelli, Ezio Soldini, Giovanni Strina, Eleonora Tonni, Angelo Tronca, Eugenio Vitello, Nicola Voltolin.

La striscia del fumetto Lucio è realizzata dall'artista Luca Bonazzoli.

Progetto Grafico: MVA - Brescia - Sarezzo (Bs)

Stampa: Intese Grafiche srl, via Dritta 21/B - Loc. Fascia D'Oro - Montichiari (BS)

Autorizzazione Tribunale di Brescia N.17 del 04/04/2000

In copertina: panorama del Basso Garda bresciano

"Per le fotografie di cui, nonostante le ricerche eseguite, non è stato possibile rintracciare gli aventi diritto, l'editore si dichiara pienamente disponibile ad adempiere ai propri doveri."

FINALMENTE CI POSSIAMO RIABBRACCIARE ALLA SERATA DEL SOCIO



di Franco Tamburini
presidente BCC Garda

Apriamo questo numero con una notizia che dona un senso di rinnovato entusiasmo, come quando si rivedono cari amici dopo un lungo periodo.

Il 9 dicembre prossimo tornerà la Serata del Socio presso il Centro Fiera del Garda di Montichiari.

Per il Consiglio di Amministrazione e per tutti i rappresentanti e i collaboratori della nostra Banca è sempre stato un motivo di orgoglio e di soddisfazione poter misurare il legame e il riconoscimento che dimostrano i Soci nel partecipare ai nostri eventi. Quindi, un ritorno che ci fa doppiamente piacere.

Questo appuntamento tanto apprezzato dalla nostra compagine sociale ha accompagnato la storia di BCC Garda per decenni e venne interrotto nel 2020 a causa della pandemia. Per tre lunghi anni, il senso di responsabilità e la premura di garantire la salute e la sicurezza dei nostri ospiti, ci avevano dissuaso dall'organizzare un evento che solitamente vede la partecipazione di migliaia di Soci.

Per un ritorno in grande stile, quest'anno desideriamo offrire ai nostri Soci due proposte per una doppia opportunità di festa: il pomeriggio e la sera di sabato 9 dicembre. Alle ore 18:00 nella Sala delle Conferenze del Centro Fiera ospiteremo un Talk sullo sport e i valori "a tutto campo" ad esso collegati. Il tema che abbiamo scelto è volutamente evocativo, non solo dei messaggi più positivi e coinvolgenti del mondo sportivo, ma anche di quei valori, a noi particolarmente cari, che sono fondativi del mondo del Credito Cooperativo. Un incontro organizzato in forma di talk moderno e dinamico che vedrà la partecipazione di grandi campioni sportivi come il campione olimpionico Marcell Jacobs e il già campione della nazionale di rugby e commentatore televisivo Martin Castrogiovanni. Un dibattito che si preannuncia molto dinamico, di impatto e certamente non noioso. Con questa iniziativa desideriamo offrire testimonianze e spunti di riflessione che saranno sicuramente interessanti e coinvolgenti, arricchendo una bella serata con pregevoli contenuti. A partire dalle ore 19:30 circa, si apriranno le porte del padiglione centrale nel Centro Fiera per ospitare il nostro tradizionale e apprezzatissimo spiedo bresciano.

Abbiamo pensato ad un programma ricco ed articolato che si rivolga trasversalmente a tutte le generazioni di Soci. Con l'appuntamento delle ore 18:00 abbiamo realizzato una proposta con un'attenzione particolare verso i giovani e giovanissimi, mentre nella seconda parte della serata ci rivolgiamo in modo particolare ai Soci che da più anni sono affezionati alla nostra Banca. Le informazioni di dettaglio sono riassunte nell'ultima pagina di copertina. Tutti i nostri Soci sono invitati (sino ad esaurimento dei posti disponibili) e possono iscriversi tramite le proprie filiali.

Questo appuntamento ci darà l'occasione per fare un breve bilancio sull'attività annuale della nostra Banca, ripercorrendo insieme i risultati raggiunti, le sfide intraprese e annunciando i progetti futuri.



In occasione della Serata del Socio potremo anticipare alcuni dati che poi saranno confermati nel Bilancio 2023. Si tratta di risultati positivi, che confermano e si inseriscono nella linea di attenta e prudente gestione che la nostra Banca ha tracciato negli ultimi anni.

Accanto alla gestione economica e patrimoniale, stiamo realizzando tante iniziative e tanti progetti volti a proiettarci in una dimensione più moderna ed efficiente.

Per esempio, siamo impegnati nel migliorare l'efficienza nella rete commerciale. I dettagli su questo argomento possono essere letti nell'articolo di pagina 9, che fa un resoconto dei lavori che abbiamo compiuto e stiamo compiendo nelle varie filiali.

Abbiamo attivato tante iniziative rivolte ai nostri Soci, come la campagna generazionale che promuove il passaggio di quote ai giovani con donazione da parte di genitori, zii e nonni. Un approfondimento è proposto a pagina 8 di questo numero. Altra iniziativa, molto apprezzata dalla nostra compagine sociale, è la campagna IO Merito: le borse di studio che riserviamo ai soci o figli di soci che hanno conseguito risultati eccellenti in tutti i corsi di studio dalle scuole medie all'università. Il Bando resta aperto fino ai primi giorni di gennaio 2024 ed è possibile richiedere le informazioni presso la propria filiale.

Non va dimenticato il sostegno sempre più incisivo verso le progettualità del Terzo settore, con la nuova campagna di crowdfunding CREO. Con la prima edizione dello scorso anno, CREO ha consentito di realizzare tredici progetti, registrando una raccolta complessiva di oltre duecentosessantamila euro, con 1.400 donatori e un overfunding del 236%. Per l'edizione di quest'anno abbiamo ricevuto la richiesta di adesione di quaranta associazioni, cooperative o enti del Terzo Settore, che proprio in questi giorni stanno frequentando gratuitamente la formazione che mettiamo a disposizione in collaborazione con i nostri partner di Ginger. Finita questa fase partiranno i nuovi progetti selezionati per le raccolte fondi attraverso il crowdfunding. Sulle pagine di questa Rivista, nel primo numero del prossimo anno, riporteremo compiutamente i risultati di questa nuova edizione.

In attesa di incontrarci - durante la Serata del Socio del 9 dicembre prossimo - vi invito a leggere questo bel numero di BCC Notizie e a seguirci sulle pagine dei nostri canali social, per rimanere aggiornati su tutte le novità della Banca.

SERATA DEL SOCIO duemilaventitrè

9 dicembre 2023 - ore 18:00
Centro Fiera di Montichiari

- ore 18:00 Talk
- ore 20:00 Cena conviviale

Tutti i Soci sono invitati

di **Massimiliano Bolis**
Direttore Generale



NEL 2023 LA NOSTRA BANCA CONFERMA UNA GESTIONE SOLIDA E ATTENTA



Per tradizione, dedico il mio editoriale di fine anno ad una breve analisi dei dati di andamento e all'esposizione prospettica di alcuni indicatori che poi saranno confermati a chiusura del bilancio. Anche per quest'anno intendo condividere qualche riflessione di tipo economico e finanziario sull'attività svolta dalla nostra Banca.

Tuttavia, in prima battuta, desidero commentare gli aspetti legati più in generale all'attività bancaria ed alla organizzazione della nostra rete di vendita, anche in considerazione del fatto che proprio un anno fa abbiamo avviato una nuova impostazione commerciale con la realizzazione delle Aree Corporate, Retail e Private.

La rete della Banca è composta da 29 sportelli e di questi 24 hanno operatività piena, quattro sono organizzati secondo un'operatività specifica che prevede consulenza su appuntamento e una filiale è ad orario ridotto. Nell'ultimo periodo abbiamo voluto potenziare la nostra rete con 23 Casse self che permettano l'operatività in autonomia all'interno della filiale quando è aperta al pubblico. Nel corso degli ultimi periodi, abbiamo installato 8 ATM evoluti (che permettono di fare anche versamenti) oltre agli ATM classici che sono 23, tutti questi sono attivi H24 e sette giorni su sette. Il rafforzamento sul comparto macchine al quale abbiamo lavorato e che proseguirà nel futuro, ci consente di spostare l'operatività di cassa pomeridiana sulle cosiddette Casse self evolute presenti in quasi tutte le nostre filiali. Infatti, oggi sulle CSA (casse self assistite) passa il 40% dell'attività ordinaria di sportello e questa impostazione di lavoro permette ai collaboratori di filiale, che sono stati preparati con formazioni di alto

profilo, di potersi dedicare alla consulenza più specialistica e di fornire soluzioni personalizzate e a misura per il cliente. L'analisi dei primi dieci mesi di attività del 2023 evidenzia come le scelte organizzative e logistiche siano state vincenti. Per esempio, nei primi otto mesi dell'anno la Banca ha aumentato di quasi il 30% l'erogazione di mutui casa per le famiglie ed anche le polizze assicurative hanno visto un incremento dell'11%. Molto bene il comparto dei finanziamenti leasing che ha fatto registrare un incremento di oltre l'80%. Questi sono prodotti e servizi che richiedono una consulenza approfondita e il giusto tempo per essere esposti in modo compiuto al cliente. I risultati ci confermano che la scelta di offrire alla nostra clientela un ascolto competente e personalizzato è premiante, soprattutto per una Banca locale che ha il privilegio di conoscere molto bene i propri clienti e di vivere negli stessi territori.

Vale la pena di citare un altro dato molto significativo: la drastica riduzione della carta grazie alla firma grafometrica che ha consentito di dematerializzare circa il 98% dei contratti.

Rispetto ai dati economici e patrimoniali la nostra Banca a giugno 2023 registra un margine di interesse da clientela in crescita, con un risultato di € 8,8 milioni maggiore rispetto al budget (1,1%) e quello del giugno 2022 (40,7%).

Le commissioni nette, pari a € 7,2 milioni sono allineate alle previsioni di budget.

Le svalutazioni dei crediti presentano un risultato negativo di € 1,8 milioni e comprendono la rettifica di specifiche posizioni con un approccio prudentiale. La copertura media delle sofferenze è pari al 69,4% e quella delle inadempienze probabili al 46,4%, percentuali che soddisfano i requisiti minimi previsti dalle normative interne ed esterne. L'incidenza del credito anomalo lordo sui crediti si attesta al 3,86%, con un texas ratio (credito anomalo netto su capitale primario di classe 1) pari al 14,9%.

I costi operativi ammontano a € 15,3 milioni, sostanzialmente allineati alle previsioni del budget.

Il risultato netto di periodo, detratte le imposte, si attesta a € 3,5 milioni.

I requisiti patrimoniali confermano della solidità strutturale della Banca: il CET1 e il Tier1 sono pari al 19,94%, mentre il TCR è pari al 20,91%.

La nostra Banca prosegue solidamente verso una gestione attenta e, allo stesso tempo, innova e si rinnova nei processi, nelle strutture e nella costante ricerca di una consulenza sempre più personalizzata e vicina alla clientela.

SOSTENIBILITÀ IN UN MONDO INSTABILE

La sostenibilità costituisce una delle istanze più attuali, e per molti versi stringenti, nel sistema sociale economico e politico attuale, con ricadute dirompenti e già evidenti in tutti i settori produttivi, oltre che nei diversi contesti territoriali e sociali.

Proprio il tema della sostenibilità – ancorché intesa nell’accezione delineata con il concetto di “ecologia integrale” proposto da Papa Francesco nell’Enciclica Laudato Sì – introduce le numerose contraddizioni che caratterizzano tutte le transizioni oggi in atto, a partire proprio da quella ecologico-ambientale.

Di fronte al forte rischio di agire secondo uno schema “adempitivo”, fatto proprio da numerosi attori del sistema socio-economico, le BCC sono chiamate ad interpretare una visione della sostenibilità capace di tenere conto non solo dell’ottimizzazione dei processi produttivi – che punta ad efficientare tutte le catene del valore – ma anche e soprattutto di una prospettiva “generativa”, basata sulla capacità di attivare il capitale sociale nella direzione del benessere umano integrale.

Com’è stato sagacemente notato da alcuni protagonisti impegnati nella promozione dell’Economia Civile, «è necessario e urgente de-carbonizzare ma non a discapito del farsi comunità, è indispensabile accelerare la transizione digitale e l’utilizzo di energia rinnovabile ma occorre includere chi non è in grado di pagare il prezzo di queste transizioni».

Ma come tratteggiare una prospettiva sostenibile in un contesto così marcatamente instabile come quello degli ultimi anni (crisi economica/pandemia/guerre)?

È alla luce di questa domanda che abbiamo pensato di proporre nel Convegno Studi della Federazione Lombarda degli scorsi 13 e 14 ottobre una riflessione ampia e approfondita su come affrontare quelle contraddizioni che sembrano mettere in dubbio la possibilità di un concreto perseguimento degli obiettivi di sostenibilità.

Al Convegno Studi – tenutosi tra le città di Bergamo e Brescia, nominate congiuntamente Capitale Italiana della Cultura 2023, col titolo Sostenibilità in un modo instabile: le banche di comunità si confrontano con digitale, giovani e lavoro – si sono susseguiti numerosi interventi che hanno provato ad approfondire i temi proposti anche alla luce della partecipazione straordinaria di oltre 200 giovani partecipanti al XIII Forum dei Giovani Soci e Socie del Credito Cooperativo, svoltosi tra Brescia e Bergamo negli stessi giorni del Convegno.

di **Alessandro Azzi**
Consigliere BCC Garda
Presidente della Federazione
Lombarda BCC



In maniera non del tutto inattesa, attraverso lo svolgimento dei diversi temi toccati da questo convegno si è pervenuti ad una questione che li sottende tutti; una questione fondante per la sostenibilità stessa – perché crea i presupposti per la trasmissione di valori ed esperienze – e che condivide un carico di contraddizioni non indifferente: la questione dell’educazione.

Nel mondo del Credito Cooperativo abbiamo imparato a comprendere che dobbiamo cercare di essere agenti di sviluppo del territorio e delle comunità, ma questo significa che dobbiamo anche essere “agenti educativi”: a noi deve stare a cuore non solo formare, dunque istruire, bensì accompagnare, guidare, condurre ad un adeguato livello di maturità.

Per l’appunto, educare!

Rimettere al centro l’educazione significa per il nostro movimento un recupero delle origini: l’impatto delle cooperative fu grandemente di tipo educativo e culturale sulle popolazioni rurali e famiglie artigiane. La storia, anche quella del credito cooperativo, ci insegna che il progresso non è un processo né scontato e nemmeno automatico, bisogna faticare, lavorarci e fare delle scelte, sennò qualcun altro lo farà al posto nostro.

I tanti anniversari di quest’anno – ai quali l’anno prossimo si aggiungerà quello per il 60° dalla costituzione della Federazione – danno l’opportunità di misurare il valore dell’esperienza cooperativa di cui facciamo parte, rinnovando la memoria di coloro che ci hanno portato sulle loro spalle sin qui e la consapevolezza della nostra responsabilità: dobbiamo continuare ad investire – a partire dai giovani – incrementando risorse e, soprattutto, facendo diventare obiettivi strategici definiti e riconosciuti quelle azioni che diranno di noi chi siamo, cosa professiamo, e come vogliamo continuare a fare della BCC la “banca che serve”.



di Nunzia Garbelli

Ufficio Comunicazione BCC Garda

Il Socio BCC: un ponte tra le generazioni



Negli ultimi decenni, il mondo bancario ha assistito a un'evoluzione significativa che ha portato le banche a concentrarsi non solo sul profitto, ma anche sulla responsabilità sociale e sull'impatto positivo sulla comunità. Questa trasformazione è tanto più evidente nelle Banche di Credito Cooperativo, istituzioni che operano a livello locale e sono fortemente radicate nella comunità.

Per la nostra Banca, da sempre impegnata su questo fronte, tale evoluzione è ancora più marcata ed uno dei progetti più interessanti in tal senso è la nuova campagna generazionale che va ben oltre la mera transazione finanziaria, poiché mira a condividere servizi, opportunità e valori tra generazioni diverse all'interno della stessa famiglia e della comunità. La campagna consiste nel proporre al Socio Bcc "maturo", di **donare almeno 5 azioni al figlio/nipote, pur rimanendo socio** con alcune azioni.

La nostra Banca è fondata sui principi cooperativi, come la partecipazione attiva dei soci e

l'attenzione al benessere della comunità. Ed in tal senso, la campagna generazionale offre ai nonni e genitori soci l'opportunità di trasmettere questi valori ai loro nipoti e figli. Imparare l'importanza della cooperazione e della responsabilità sociale fin da giovani può contribuire a formare cittadini consapevoli e impegnati. In questo modo, nonni, genitori e nipoti possono unirsi in un'esperienza condivisa che promuove la solidarietà, la crescita economica e l'educazione finanziaria,

creando un ponte tra le diverse generazioni all'interno delle famiglie.

Tra l'altro, BCC Garda riserva in via esclusiva ai propri Soci una vasta gamma di servizi finanziari, tra cui risparmi, prestiti, investimenti. Attraverso il passaggio di azioni, i familiari Soci possono condividere con i propri figli o i propri nipoti l'accesso a questi servizi vantaggiosi e personalizzati. Non va dimenticato che con il passaggio generazionale, come regalo di benvenuto,

ai nuovi giovani Soci doniamo una PEC personale, gratuita per un anno.

Insomma, un progetto che esprime in modo tangibile l'impegno della Banca verso la compagine sociale, la famiglia e, in ultima analisi, l'emancipazione bancaria e finanziaria delle nuove generazioni attraverso una sorta di solidarietà e patto intergenerazionale.

Vale la pena ricordare che sono numerose le iniziative rivolte proprio ai giovani Soci: il Job Talk con la giornata di orientamento professionale, approfondimenti di educazione finanziaria e le Borse di studio IO Merito che riconoscono il merito, tanti tornei sportivi organizzati dal Gruppo Giovani Soci, che è sempre volentieri a disposizione e in ascolto della parte più giovane della nostra compagine sociale. In fine, come racconta il Presidente Tamburini nel suo editoriale, nel corso della Serata del Socio che si svolgerà il 9 dicembre, i giovani soci potranno assistere ad un momento a loro riservato con ospiti straordinari del mondo dello sport.

È possibile chiedere tutte le informazioni presso la propria filiale di riferimento.

di **Angelo Tronca**
ESG Ambassador

I nuovi spazi di BCC Garda

La sede e le filiali si vestono di nuovo: più accoglienti per utenti e dipendenti, più gentili con il pianeta

Quando vengono a trovarci, i nostri clienti ci incontrano in una filiale. Un luogo pronto ad accoglierli, nerbo strategico della vita bancaria dove si ascoltano esigenze finanziarie, si elaborano soluzioni e si progetta il futuro.

È in questa direzione che guarda il piano di ammodernamento dei nostri immobili: un disegno in continuo aggiornamento per rendere le nostre strutture sempre più funzionali e sostenibili.

Proprio in questo momento, in cantiere, la nostra sede centrale si sta trasformando. Tutte le luci al neon sono già state sostituite da tubi led in ottica di efficientamento energetico. Ben presto un nuovo sistema di ingressi separerà l'entrata dei clienti da quella dei dipendenti e le porte girevoli saranno sostituite da bussole, per un accesso più sicuro e agevole. Un'evoluta area self permetterà inoltre agli utenti di gestire in autonomia gran parte delle operazioni bancarie, consentendo ai nostri collaboratori di dedicare il pomeriggio all'attività di consulenza.

Mentre i lavori nella sede di Montichiari proseguono, alcune altre

strutture stanno già beneficiando di sistemi innovativi ed ecosostenibili, frutto di una recente realizzazione o di ristrutturazioni compiute nel corso dell'anno.

In particolare, le nuove filiali di Gavardo e Rezzato sono state totalmente progettate in un'ottica di efficientamento energetico, con serramenti basso-emissivi e impianti moderni o totalmente revisionati.

Le filiali di Carpenedolo, Calcinate e Castenedolo, da quest'anno, sfoggiano un nuovo impianto di illuminazione che le rende più chiare e meno energivore. A Calcinate e Carpenedolo i lavori sono poi proseguiti con l'installazione di nuove bussole di ingresso, vetri basso-emissivi e impianti moderni.

Così il progetto di ammodernamento si evolve per far fronte alle impellenti esigenze ambientali. Nel 2024 presso la filiale di Via Orzinuovi, dove è già stata sostituita la macchina dell'impianto di condizionamento, ci saranno delle novità per i clienti e si mostrerà al pubblico con una facciata totalmente rinnovata. Anche la Filiale di Via Lechi, a Brescia, sarà oggetto di una ripro-

gettazione al fine della redistribuzione e valorizzazione degli spazi; tra le altre cose, sempre nell'ottica a basso impatto ambientale, verrà installato un sistema di ventilazione meccanica controllata con recupero di calore ad alto rendimento e a basso consumo energetico.

I lavori proseguono in tutte le filiali con l'adeguamento dei loghi, il rinnovamento della comunicazione e delle insegne e la cura degli spazi per dare ai nostri clienti indicazioni più chiare e la migliore accoglienza. C'è anche qualche sorpresa in serbo. Ciò che possiamo rivelarvi, per il momento, è che stiamo lavorando alla gestione e alla valorizzazione degli spazi inutilizzati per trasformarli in nuovi luoghi di incontro per dipendenti e soci. Al termine dei lavori saremo lieti di presentarvi con una tempestiva inaugurazione. Nel frattempo, il piano di progettazione e di ristrutturazione della nostra banca prosegue a marce serrate, un percorso strategico che ci impegniamo ad aggiornare costantemente per rendere filiali e spazi condivisi sempre più accoglienti per utenti e lavoratori, ancora più gentili con il pianeta.

Nelle foto qui sotto i lavori nella Sede a Montichiari e alcune soluzioni adottate nelle filiali di Rezzato, Calcinate e Gavardo





di **Eugenio Vitello**
Consulente del Lavoro
Commercialista

Il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, ha previsto alcune novità in materia di agevolazioni per il lavoratore dipendente con figli a carico che andiamo ad illustrare in breve sintesi.

In particolare, viene stabilito ed esclusivamente a favore dei lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico, un innalzamento a euro 3.000 del limite di esenzione dei fringe benefit di € 258,23.

Quindi non concorrono a formare il reddito, entro il limite complessivo di euro 3.000, il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti con figli, compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti, i figli adottivi o affidati a carico, nonché le somme erogate o rimborsate ai medesimi lavoratori dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale. I datori di lavoro provvedono all'attuazione di quanto sopra previa informativa alle rappresentanze sindacali unitarie laddove presenti.

Ovviamente le somme pagate per le utenze dal lavoratore dipendente nel 2023 che si riferiscono a consumi di competenza del 2022 – già rimborsate o per

FRINGE BENEFIT LAVORO SUBORDINATO

le quali siano già state erogate le somme dal datore di lavoro – non possono essere considerate ai fini della nuova agevolazione di cui all'articolo 40 del Decreto Lavoro.

FIGLI A CARICO

Riguardo alla nozione di figli fiscalmente a carico l'articolo 12, comma 2, del TUIR prevede che sono fiscalmente a carico i figli che abbiano un reddito non superiore a euro 2.840,51 (per il computo di tale limite si considera il reddito al lordo degli oneri deducibili). Per i figli di età non superiore a ventiquattro anni, tale limite di reddito è elevato a euro 4.000.

Al riguardo occorre verificare il superamento o meno del limite reddituale alla data del 31 dicembre 2023.

L'agevolazione in commento è riconosciuta in misura intera a ogni genitore, titolare di reddito di lavoro dipendente e/o assimilato, anche in presenza di un unico figlio, purché lo stesso sia fiscalmente a carico

di entrambi. Al riguardo rinviamo alla lettura della Circolare 23 del 1.8.23 della Agenzia delle Entrate. In questa sede riteniamo utile ricordare che qualora i genitori si accordino per attribuire l'intera detrazione per figli fiscalmente a carico a quello dei due che possiede il reddito complessivo di ammontare più elevato la nuova agevolazione spetta a entrambi, in quanto il figlio è considerato fiscalmente a



carico sia dell'uno sia dell'altro genitore.

MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Premesso che l'ammontare complessivo dei fringe benefit in esame deve tener conto anche di quelli erogati dal datore di lavoro già dall'inizio del periodo d'imposta 2023, resta inteso che l'applicazione della misura agevolativa è subordinata alla previa dichiarazione da parte del lavoratore dipendente al datore di lavoro di avervi diritto, indicando il codice fiscale dell'unico figlio o dei figli fiscalmente a carico. Nel caso in cui manchi la dichiarazione del lavoratore dipendente, pertanto, l'agevolazione in commento

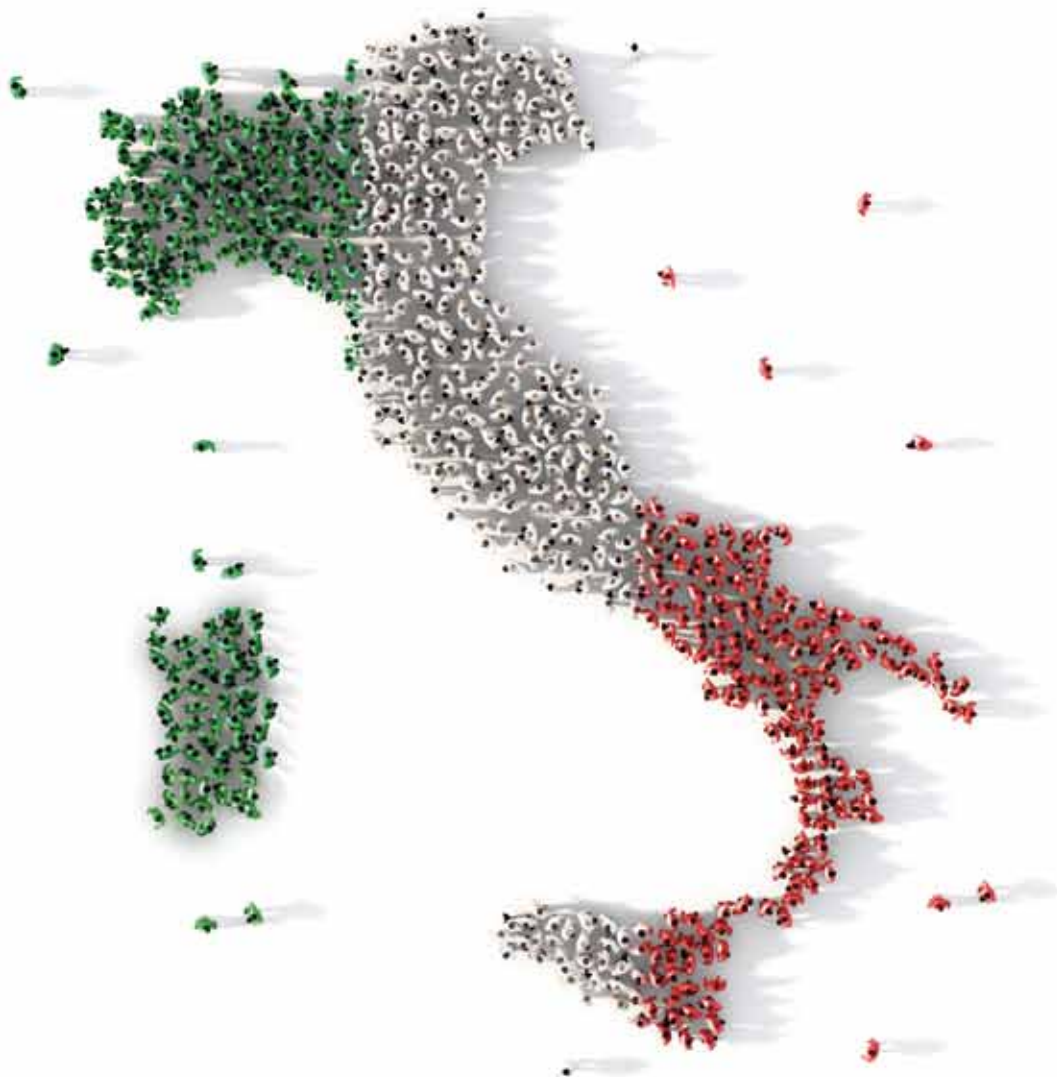
non è applicabile.

Come precedentemente precisato la condizione di figlio fiscalmente a carico deve essere verificata con riferimento al periodo d'imposta 2023, appurando, in particolare, il superamento o meno del limite reddituale alla data del 31 dicembre 2023. Ovviamente qualora i figli dovessero conseguire redditi di ammontare superiore ai limiti normativamente previsti per essere considerati fiscalmente a carico nell'anno 2023 bisognerà darne prontamente comunicazione al sostituto d'imposta. Quest'ultimo recupererà il beneficio non spettante dagli emolumenti corrisposti nei periodi di paga successivi a quello nel quale è resa la comunicazione e, comunque, entro i termini

di effettuazione delle operazioni di conguaglio di fine anno o di fine rapporto, nel caso di cessazione dello stesso nel corso del 2023

Infine viene previsto l'obbligo dell'informativa da parte dei datori di lavoro alle rappresentanze sindacali unitarie, laddove presenti. In presenza delle rappresentanze sindacali unitarie, il beneficio può, pertanto, essere riconosciuto dal sostituto d'imposta dopo l'effettuazione di tale informativa. La sopra ricordata Circolare Ministeriale precisa infine che i beni e i servizi erogati **nel periodo d'imposta 2023** dal datore di lavoro, a favore di ciascun lavoratore dipendente con figli a carico, possono raggiungere un valore di euro 200 per uno o più buoni benzina e un valore di euro 3.000 per l'insieme degli altri beni e servizi (compresi eventuali ulteriori buoni benzina), nonché per le somme erogate o rimborsate per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale.





Un portafoglio diversificato per i tuoi investimenti

Investiper Valore Obbligazionario Italia 2028
punta a beneficiare di un portafoglio finanziario
di **titoli di Stato** e **obbligazioni societarie**
principalmente italiane.

Investiper Valore Obbligazionario Italia 2028

di **Nicola Feltrinelli**
Responsabile Area Private

Un investimento per stare tranquilli



Investiper Valore Obbligazionario Italia 2028 è un fondo obbligazionario flessibile di tipo Total Return, gestito attivamente* e privo di parametro di riferimento (benchmark), con l'obiettivo di crescita del capitale in un orizzonte temporale di 5 anni.

Il Fondo prevede l'investimento **fino al 100%** del totale delle attività in strumenti obbligazionari e monetari denominati in Euro o in valute diverse dall'Euro, di emittenti sovranazionali, governative o societarie, aventi un merito creditizio anche molto rischioso, con un livello di rischio complessivo compatibile con l'indicatore sintetico di rischio del Fondo e, a livello medio, decrescente, nella sua componente legata ai tassi, con l'avvicinarsi della scadenza dell'orizzonte temporale. Il Fondo investe in misura prevalente in titoli di stato italiano e titoli obbligazionari societari emessi da emittenti italiani, subordinatamente a un obiettivo in termini di controllo del rischio. Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura

dei rischi, sia per finalità diverse da quelle di copertura. Tale utilizzo, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio-rendimento del Fondo.

Il Fondo raccoglie **risorse dal pubblico dei risparmiatori attraverso le emissioni di quote e le investite come un unico patrimonio**: si tratta di un organismo di investimento collettivo del risparmio (OICR) di diritto italiano, armonizzato ai sensi della direttiva 2009/65/CE. Investire nel Fondo significa acquisire quote del Fondo medesimo e non di una determinata attività sottostante al Fondo come i titoli obbligazionari emessi da singole società. Queste ultime, infatti, rappresentano soltanto le attività sottostanti detenute dal Fondo.

Investiper Valore Obbligazionario Italia 2028 è istituito e gestito da **BCC Risparmio&Previdenza**, la Società di gestione del risparmio

del Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA.

Il Fondo risponde alle esigenze di coloro che desiderano:

- **una cedola periodica****
- **un orizzonte temporale di investimento definito;**
- **costi competitivi;**
- **un portafoglio diversificato;**
- **semplicità e chiarezza.**

Ha un orizzonte temporale definito di circa 5 anni.

Contatta la tua filiale per ricevere tutte le informazioni e i dettagli dell'offerta.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

**La gestione del Fondo è di tipo attivo, ovvero si realizza con una specifica e dedicata attività di selezione dei titoli in portafoglio. In relazione allo stile di gestione adottato per il Fondo, non è stato possibile individuare un benchmark rappresentativo della relativa politica d'investimento. In luogo del benchmark è stata individuata una misura alternativa di rischio da osservare nell'attività di selezione delle attività finanziarie sottostanti al Fondo.*

*** L'importo del reddito da distribuire agli investitori potrebbe anche essere superiore al risultato effettivo di gestione realizzato dal Fondo (variazione del valore della quota) rappresentando, in tale caso, un rimborso parziale del valore delle quote del Fondo medesimo. Per maggiori informazioni si rimanda al Regolamento di gestione del Fondo.*

Il Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA per il PNRR

Sostenere le Imprese verso un Futuro Sostenibile

Il Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA si pone in ottica PNRR come partner strategico per le imprese italiane nella fase di rilancio economico, mettendo loro a disposizione una gamma di prodotti e iniziative mirate, sia per accedere ai contributi e ai bandi previsti, che tramite proprie linee di credito. Prodotti ed iniziative che rispondono alle diverse esigenze di investimento e sviluppo in tutti gli ambiti del PNRR, dimostrando un impegno concreto

nel costruire un Paese più solido e coeso.

Il Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA si distingue per il suo ruolo di supporto nei settori chiave come il turismo sostenibile con "InTour," l'agroalimentare con Agribusiness, la sostenibilità ambientale con "ImpresAmbiente," e l'accesso ad agevolazioni.

Inoltre, offre soluzioni specializzate per il Terzo Settore tramite "Coopera" e promuove il partenariato

pubblico-privato. Queste iniziative rappresentano un pilastro fondamentale nell'accelerare la ripresa economica e nell'indirizzare l'Italia verso una crescita sostenibile. In un momento di rilancio economico cruciale, il Gruppo BCC ICCREA sta giocando un ruolo chiave nel sostegno alle imprese, evidenziando il ruolo attivo delle istituzioni finanziarie nell'aiutare il paese a raggiungere gli ambiziosi obiettivi del PNRR.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. Il catalogo di prodotti e servizi rientranti nell'offerta PNRR sui segmenti Agribusiness, InTour ed Estero sono offerti da Iccrea Banca S.p.A., Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, e proposti/commercializzati dalle Banche di Credito Cooperativo del Gruppo aderenti. Per le condizioni economiche e le principali clausole contrattuali dei prodotti e servizi bancari e di finanziamento pubblicizzati e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai fogli informativi disponibili sul sito internet www.iccreabanca.it, nonché presso le Filiali ed il sito internet delle Banche di Credito Cooperativo aderenti all'Iniziativa.

Ottobre in BCC, l'iniziativa di sensibilizzazione all'educazione finanziaria del Gruppo BCC Iccrea



Lo scorso mese BCC Garda ha rinnovato la partecipazione a ottobre in BCC – la terza edizione dell'iniziativa di sensibilizzazione all'educazione finanziaria promossa dal Gruppo BCC Iccrea – aprendo le porte a tutti coloro che hanno voluto ricevere una consulenza gratuita sui temi del risparmio, della previdenza e della pianificazione finanziaria.

Come nel 2022, anche quest'anno il Gruppo BCC Iccrea ha voluto essere presente con una campagna nazionale su diversi canali di comunicazione web, per ricordare il valore della promozione della cultura

finanziaria sui temi del risparmio, della previdenza e della pianificazione a beneficio delle comunità di riferimento, in coerenza con lo statuto delle BCC e con la loro identità cooperativa e mutualistica.

L'iniziativa si è svolta in concomitanza con il Mese dell'Educazione Finanziaria e si è articolata sui filoni del risparmio, della previdenza e della pianificazione finanziaria. Tutti i dettagli sono disponibili sul sito della Capogruppo BCC Iccrea: <https://educazionefinanziaria.gruppobcciccrea.it/>.

Accanto a questa iniziativa di livello

nazionale, la Banca ha organizzato come ogni anno l'evento job talk un incontro tematico di approfondimento per i ragazzi delle scuole quinta superiore e dell'università, per parlare di orientamento al futuro, di prospettive del lavoro e di carriera universitaria con professionisti esperti, influencer sui temi della Gen Zed e recruiter di grandi aziende.

BCC Garda collabora inoltre con Tertio Millennio, la Fondazione nata per volontà del Credito Cooperativo, per sviluppare progetti educativi e percorsi didattici volti a diffondere i valori dell'Economia Civile nelle scuole.

di **Elena Arietti**
Ufficio Marketing operativo

Conto corrente e carta per i ragazzi dai 14 ai 17 anni

Perfetti per gestire la “paghetta” e dare responsabilità... e sono pure a costo zero!

Questa notte ho parlato in sogno al mio amico Lucio. Si chiacchierava di figli più o meno adolescenti, dai 14 anni in su. Sapete che i ragazzi di questa età ora vengono chiamati “generazione Alpha”? I miei figli appartengono invece alla “generazione Z”. Non saprei davvero come fare senza di lui: lo ammetto, appena esce questo periodico, vado subito a curiosare all’ultima pagina dove, nel fumetto, compare appunto lui... Lucio. Mi chiedo: “Quale ottimo consiglio o spunto di riflessione elargirà questa volta?”. Ricordate, regala sempre pillole di saggezza o valide iniziative! Il mio pensiero ora corre lontano... che periodo l’adolescenza! Per noi genitori l’essenziale è armarsi di santa pazienza. Io, che sono madre, penso a come i miei due figli hanno già vissuto questo delicato periodo di trasformazione, nel quale forza e fragilità si contrappongono. Noi adulti li osserviamo con occhi più o meno attenti affrontare profondi e complicati cambiamenti che li porteranno a maturare un proprio senso di identità. In questo tratto di vita cominciano a frequentare in autonomia amicizie, fare gruppo e volersi sentire più liberi. Diventa una lotta estenuante concordare l’orario di rientro a casa, come anche contrattare la “paghetta”. Per loro l’essenziale è ottenere una certa indipendenza, anche nelle piccole spese, mentre a noi genitori interessa responsabilizzarli. Ebbene, qui entra in campo BCC Garda: genitori, avete un alleato! Con il nuovo conto corrente che BCC Garda riserva ai ragazzi dai 14 ai 17 anni tutto è gratuito: dal canone del conto, all’internet banking informativo, fino alla carta di debito.

La nuova CartaBCC Green permetterà al giovane di spendere

limitatamente ai massimali predefiniti e alla disponibilità del conto corrente. La presenza del circuito internazionale sulla carta di debito, consente di usufruire dell’intera rete di accettazione VISA per tutti gli acquisti anche online, con possibilità di prelievi in Italia o nel mondo che verranno subito notificati dall’app RelaxBanking o MyCartaBCC. Grazie alla funzionalità contactless, i pagamenti vengono effettuati in modo semplice, veloce e sicuro avvicinando semplicemente la carta al POS. E’ inoltre digitalizzabile sui principali wallet tra cui Google Pay, Samsung ed Apple Pay! CartaBCC Green è anche un prodotto sostenibile perché la tessera è composta per l’84% da materiale biodegradabile mentre il suo supporto cartaceo, contiene dei semi destinati a far nascere nuove piante se piantumati. Infine, tramite l’App MycartaBCC sarà possibile monitorare le emissioni di CO2 legate agli acquisti effettuati con la carta nonché ricevere utili consigli per adottare uno stile di vita più consapevole.

Il conto corrente aperto dai genitori o eventuali tutori, ha un’operatività molto limitata. Non sono infatti concessi bonifici in uscita, anche se sarà possibile riceverli ed i prelievi/versamenti se effettuati direttamente allo sportello da parte del minorenne, avranno un importo giornaliero e mensile davvero limitato. Non è ammesso il rilascio di assegni e la concessione di credito.

Cosa ne pensate dei vantaggi sopra elencati? Può essere un modo

smart per gestire la “paghetta” a costo zero! Ricordatevi che grazie al Relax Banking, si potranno tenere sotto controllo le spese e, se necessario, potrà essere autorizzata o bloccata l’operatività del conto o della carta.

Questo conto è più di una semplice opportunità bancaria ... è un ponte che collega generazioni: un aiuto concreto per insegnare ai nostri ragazzi il valore del denaro e la responsabilità che ne deriva. È un passo in più verso quell’indipendenza che tanto cercano, ma in modo sicuro e controllato!

E quando saranno maggiorenni? Nessun problema, grazie al recente Conto FLEX di BCC Garda potranno continuare a beneficiare di un canone gratuito fino ai 25 anni.

Che aspettate? Venite a trovarci nelle nostre filiali, siamo qui per fornirvi tutte le informazioni di cui avete bisogno. Insieme, possiamo aggiungere un ulteriore strumento prezioso al bagaglio di conoscenze di genitori, abbiamo la possibilità di dimostrare ai nostri figli che siamo qui per sostenerli in ogni passo del loro percorso di crescita.



di Laura Gotti

Gestore private in BCC Garda

OMB TECHNOLOGY: L'IGIENE URBANA TARGATA BUSI GROUP



Numeri che parlano: utile netto a quota 12,8 milioni, valore della produzione che supera i 176 milioni, ricavi che oltrepassano i 165 milioni di euro. Un'area produttiva di 300.000 metri quadri, 500 addetti.

Quartier generale a Paitone, ma sedi anche a Rezzato, Pontevico, Orbasano e a Mondovì.

Parliamo di Busi Group, una realtà bresciana d'origine ed oggi leader indiscussa del panorama italiano nel settore della raccolta, compattezza e trasporto dei rifiuti urbani. Quella della famiglia Busi è una storia imprenditoriale che inizia

trent'anni fa, nel 1991, con la B.T.E (Busi Tecnologie ecologiche) a Paitone, allora ditta individuale guidata da Giuseppe Busi.

Ad oggi, oltre alla holding, sono tre le società che da tempo compongono il gruppo e che operano in sinergia tra loro per la progettazione e commercializzazione di prodotti integrati destinati ad aziende pubbliche e private operanti nel trasporto e nella gestione dei rifiuti tramite raccolta stradale o tramite conferimento in isole ecologiche:

-B.T.E S.p.A. con sede nell'headquarter di Paitone specializzata

nell'allestimento e commercializzazione di compattatori scarrabili, gru, container e presse stazionarie; -Mec S.p.A., con sede a Mondovì (Cuneo) il cui focus è sulla produzione di attrezzature scarrabili, caricatori, rimorchi agricoli scarrabili; -Omb Technology S.p.A. specializzata nell'allestimento di veicoli per la raccolta dei rifiuti con sistema a carico laterale, posteriore e porta a porta con veicoli satellite nonché produzione cassonetti di varie tipologie.

Il brand Omb è operativo sul mercato dal 1961 ma è solo a partire dal

2014 che Giuseppe Busi, insieme ai fratelli Diva e Mirko, lo rilevano progressivamente dalla precedente gestione di Brescia Mobilità sviluppando il marchio attraverso un percorso di crescita esponenziale: Omb da sola ad oggi conta 150 dipendenti ed un fatturato di oltre 75 milioni di euro. Il parterre vanta clienti nazionali come A2a, Iren, Hera ed internazionali con controparti in paesi quali ad esempio la Spagna, gli Emirati Arabi ed il Sud America. Tra le società del gruppo è inoltre quella che svolge la maggiore attività di ricerca e sviluppo con all'attivo numerosi progetti in stato di avanzamento.

Nel mese di settembre, a Rezzato nell'ex area della Pama prefabbricati, è stato inaugurato il nuovo sito produttivo della società. Si tratta di un'estensione di 80.000 mq di cui 30.000 coperti: area unica per connubio di dimensioni e capacità produttiva (1.000 veicoli allestiti e 20.000 cassonetti prodotti all'anno). L'operazione ha preso avvio nel 2018 con l'acquisto dell'intera area e il trasferimento graduale dei reparti per la produzione di compattatori a carico laterale e a carico posteriore, costipatori dei veicoli satellite e cassonetti per concludersi con la costruzione della nuova palazzina direzionale. Un investimento di 26 milioni di euro. Lo stabilimento è specializzato anche nell'allestimento di camion a trazione elettrica grazie a collaborazioni di lungo corso con i principali player del mercato, tra cui figurano Mercedes, Renault, Volvo e Iveco.

E proprio la sostenibilità è uno dei leit motiv che ispira il gruppo: il rinnovo degli edifici di Omb è avvenuto in un'ottica di energy saving con il ricorso all'uso di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia all'interno dello stabilimento, nonché il ricorso a tecnologie di ultima generazione come impianti robotici per la saldatura e macchine per il taglio laser; di grande impatto operativo inoltre il sistema B CONNECT la tecnologia di connessione e geolocalizzazione dei veicoli utilizzata anche per il rilievo dei malfunzionamenti e del pieno carico.

Il 2023 non è solo l'anno che ha visto il compimento dell'ambizioso progetto di cui sopra, ma è anche

OMB TECHNOLOGY S.P.A.
Via Papa Giovanni XXIII, 80 - 25086 Rezzato (BS) Italy
E-mail: info.omb@busigroup.it



l'anno in cui il gruppo ha rilevato il 25% delle quote di BSA Sweeping Equipment s.r.l., start up veneta che opera nel settore dello spazzamento stradale attraverso la produzione di macchinari e di spazzatrici per l'igiene urbana. Obiettivo del gruppo Busi, oltre che coprire il tassello mancante nella gamma degli automezzi legati al settore della raccolta e gestione rifiuti, è quello di arrivare nell'arco dei prossimi 5 anni ad un giro di affari complessivo di 30 mi-

lioni di euro.

E proprio questi numeri che costellano il percorso di crescita del gruppo ci devono ricondurre ad una riflessione su ciò che li ha resi possibili e che ne supporterà la durevolezza: ebbene, secondo i dipendenti invitati ad esprimersi nell'ambito di workshop aziendali, i valori fondanti del gruppo sono quattro: rispetto, coerenza, innovazione e tenacia. Forse proprio in questo è racchiusa la chiave del successo.

di Giampà Anthony

IMPEGNO, FORMAZIONE, MUSICA E SPORT...

Grazie al sostegno di BCC Garda, gli ultimi mesi hanno visto protagonista il Gruppo dei Giovani Soci della banca in diverse iniziative sia a livello locale che a livello nazionale. Per quanto differenti tra di loro, ognuna di esse è in grado di esprimere l'importanza di valori che si addicono con modernità ai principi della Cooperazione, della Sostenibilità e dell'Inclusione.

SEMINARIO DI FORMAZIONE CON FEDERAZIONE TOSCANA

A fine giugno i due rappresentanti Anthony Giampà e Jacopo Bonincontri sono stati invitati dal gruppo Giovani Soci BCC della Federazione Toscana a partecipare ad un seminario di formazione tecnica sul Credito Cooperativo e sulle sue varie declinazioni in tutto il territorio italiano.



TORNEO DI BEACH VOLLEY

Dopo il grande successo dello scorso anno, a inizio settembre il Torneo di Beach Volley "Giovani Soci BCC" ha visto nuovamente sfidarsi 60 partecipanti sui campi di uno centri più rinomati della provincia di Brescia. Oltre al divertimento e all'energia che esso genera, lo sport è in grado di racchiudere molte tematiche legate al mondo dei Giovani: l'importanza di "fare squadra", lo stimolo a dare il meglio di sé stessi e la condivisione di emozioni e di capacità.



... I GIOVANI SOCI SI FANNO IN QUATTRO!

IN ORCHESTRA ALL'ASSEMBLEA DI FEDERCASSE

Venerdì 21 agosto i nostri Giovani Soci Denny Pasquetti, Alberto Zaffuto e Michele Piacenza hanno preso parte all'ensemble musicale che ha eseguito l'Inno d'Italia al cospetto del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione dell'Assemblea Nazionale di Federcasse. La Musica è una delle passioni che coinvolge i giovani in tutte le sue varietà e la collaborazione inclusiva con ragazze e ragazzi diversamente abili è di certo uno dei messaggi più significativi di questa esperienza.



XIII FORUM NAZIONALE DEI GIOVANI SOCI

Da venerdì 13 a domenica 15 ottobre a Brescia, i nostri Giovani Soci Anthony Giampà, Jacopo Bonincontri, Alberto Zaffuto, Andrea Longinotti, Veronica Ottolini e Elisa Amadori hanno partecipato al XIII Forum Nazionale dei Giovani Soci e Socie delle BCC. Il nostro gruppo anche in questa occasione ha contribuito sempre con Alberto Zaffuto e Michele Piacenza nell'allestimento della "Banda dei Giovani Soci" - ensemble nato dal contributo di realtà musicali quasi esclusivamente bresciane - che ha aperto con la propria esibizione i lavori del sabato mattina al ProBrixia.



di Michela Mangano

Ufficio Comunicazione BCC Garda

A volte basta solo un aiuto per ingranare la marcia giusta e realizzare piccoli e grandi progetti

Nella foto a sinistra Gessica Bazzoli con la dirigenza della nostra Banca durante la cerimonia di consegna della 500 e qui sotto il brindisi tra la vincitrice (a destra) e la responsabile di filiale Nives Alborali



Gessica Bazzoli arriva al volante della sua nuova e fiammante Fiat 500 "Dolce Vita" e parcheggia nel piazzale della Sede di BCC Garda a Montichiari, accompagnata dalla mamma. Sorride emozionata e stringe le mani a tutti, ancora un poco incredula e frastornata. Il viso è quello radioso di chi non si aspettava un regalo tanto importante.

Raccontiamo questa storia partendo dall'inizio. Gessica ha acceso un piccolo prestito tramite la nostra offerta di BCC CreditoConsumo e, quindi, ha potuto partecipare al contest nazionale tra i mesi di gennaio e di marzo 2023, legato a questo tipo di finanziamento. Unica, fra la clientela di tutte le BCC italiane del Gruppo BCC Iccrea, ha vinto il primo premio messo in palio: una Fiat 500 Hybrid "Dolce Vita". Il 29 settembre scorso, la nostra Banca ha pensato di festeggiare questa vincita straordinaria con una cerimonia ufficiale con la consegna delle chiavi dell'auto da parte del Direttore Generale Di BCC Garda Massimiliano Bolis e del Direttore Generale di Bcc CreditoConsumo Luca Gasparini. Alla cerimonia hanno partecipato vari esponenti del Gruppo BCC Iccrea e di BCC Credito Consumo, oltre ai

funzionari commerciali di BCC Garda e ad esponenti della filiale di Raffa, dove la cliente ha il proprio conto corrente.

Con l'occasione abbiamo fatto qualche domanda a Gessica.

Cosa ti ha spinto a partecipare al contest di BCC Credito Consumo – Crediper Premium?

In realtà ho partecipato in automatico e per questo devo ringraziare Nives e Lorena (n.d.r. Nives Alborali e Lorena Comincioli che lavorano presso la nostra filiale di Raffa di Puegnago, rispettivamente come Responsabile e addetta di sportello) per la loro consulenza e perché hanno ascoltato le mie esigenze e mi hanno aiutata con un'operazione di finanziamento. Non avevo davvero pensato di poter vincere qualcosa.

Possiamo ben dire che questa vincita è eccezionale! Allora raccontaci, come avete reagito in famiglia, c'è qualche aneddoto particolare che potresti condividere con noi?

Mi è arrivata una e-mail che annunciava la vincita, ma io ho subito pensato ad uno scherzo. In un primo momento, non ho dato peso alla

comunicazione. Poi, nel corso della giornata, mi hanno telefonato prima Lorena e poi la responsabile di filiale Nives Alborali e allora ho cominciato a pensare che, forse, la notizia era vera. Alla fine, mi è arrivato il libretto di circolazione e allora ho finalmente realizzato che avevo vinto una macchina!

Da quanto tempo sei cliente della nostra Banca? Ti trovi bene nella filiale di Raffa di Puegnago?

Sono cliente di BCC Garda da oltre tredici anni e ho sempre fatto riferimento con fiducia alla mia filiale di Raffa di Puegnago. Tutta la mia famiglia è cliente di BCC Garda da tanti anni. Anzi, desidero ringraziare di cuore tutte le persone che lavorano in questa filiale perché mi sono sempre trovata molto bene.

Per concludere, ci racconti come ti trovi con la tua nuova Fiat 500 Hybrid?

Ho ritirato la macchina solo ieri e continuo a guardarla per essere certa che sia proprio mia e non sia un sogno. Stanotte sono andata a controllarla nel parcheggio. Fino ad oggi, non avevo mai vinto niente e sono ancora incredula!

di Michela Mangano
Ufficio Comunicazione BCC Garda

Venite a vedere la terra che gira

“Eppur si muove!”

Possiamo poeticamente immaginare che tutto inizi con questa affermazione attribuita a Galileo Galilei. Pare infatti che lo scienziato, matematico e filosofo Galileo Galilei si trovò a pronunciare queste parole quando fu costretto dal tribunale dell’Inquisizione ad abiurare le sue dottrine eliocentriche.

Galileo Galilei, attraverso una legge della fisica, intuì e spiegò le ragioni del movimento di rotazione della Terra e rimase sempre fermamente convinto di aver ragione. Solamente nel 1851 però si riuscì a dimostrare empiricamente questa teoria. Il merito è da attribuire al fisico francese Jean Bernard Léon Foucault che riuscì a costruire un pendolo e a dimostrare la teoria del moto terrestre. Il pendolo, libero di oscillare per 24 ore, era costituito da una sfera di 28 kg sospesa alla cupola del Pantheon di Parigi con un filo lungo 67 m. In un sistema inerziale, il pendolo avrebbe tracciato linee sempre nella medesima direzione invece, con il passare dei minuti e delle ore, si osservò che il piano di oscillazione

ruotava leggermente e progressivamente. Il pendolo, dunque, indicava in modo empirico e tangibile il movimento della Terra. Una dimostrazione semplice e al contempo sensazionale, che metteva fine a oltre due secoli di ricerca e di prove sperimentali e che archiviava definitivamente ogni teoria geocentrica.

Da allora, l’esperimento è stato ripetuto molte volte, anche in Italia. Nei giorni 26 – 27 e 28 del mese di settembre, in occasione di Bergamo Brescia capitale della cultura 2023, questo esperimento è stato proposto per la prima volta alla Città di Brescia, grazie all’Università Cattolica che ne ha curato l’aspetto organizzativo e logistico.

Il pendolo è stato sospeso nella cupola centrale del Duomo Nuovo di Brescia che, con i suoi 80 metri di altezza, è la terza d’Italia dopo quella di San Pietro a Roma e di Santa Maria del Fiore a Firenze.

Il progetto è stato realizzato grazie al sostegno economico di BCC Garda che in primis ha deciso di aderire come sponsor principale e ha coordinato un

gruppo di altre tre aziende bresciane: Antares Vision SpA, Fasternet e Ave Spa. Le quattro aziende, che rappresentano l’eccellenza nei loro rispettivi settori, si sono unite in modo lungimirante e illuminato per sostenere il costo economico e regalare alla comunità ed agli studenti questo evento. Il Pendolo di Foucault ha richiamato moltissimi spettatori e ha riscosso grande successo anche nei giovani studenti.

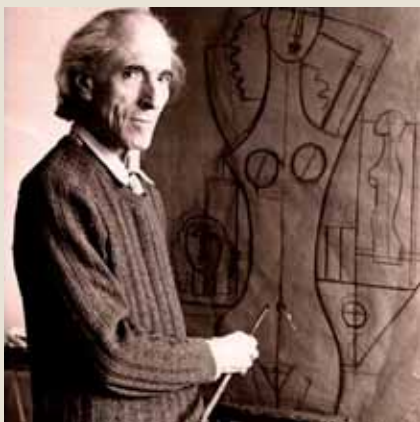
In qualità di sponsor, le quattro aziende hanno inoltre richiesto un’apertura speciale dedicata ai propri dipendenti e ai propri ospiti.

In tutte le occasioni di apertura, l’esperimento è stato accompagnato da musica dell’organo e dalla spiegazione molto accattivante di esperti e ricercatori di storia, di fisica e di matematica che hanno spiegato al pubblico in modo divulgativo le nozioni alla base di questo esperimento scientifico.

BCC Garda riprodurrà il video e ospiterà gli esperti dell’esperimento del Pendolo di Foucault in due incontri programmati in Gardaforum il 15 e 16 novembre, per i giovani studenti delle scuole elementari e medie e per gli studenti degli Istituti Superiori che non hanno potuto partecipare in presenza in Duomo Nuovo.

di Ezio Soldini

Artista, ex collaboratore BCC Garda ed esperto d'arte



Mario Tozzi nasce a Isola di Fano, presso Fossombrone, il 30 ottobre 1895. Primo di cinque fratelli, trascorre l'infanzia a Suna, una località piemontese sulle rive del lago Maggiore, dove la sua famiglia si era trasferita per seguire il padre che svolgeva la professione di medico condotto. Indirizzato dal padre verso gli studi di chimica, li abbandona per dedicarsi alla sua grande passione: la pittura. Nel 1913 frequenta i corsi dell'Accademia di Belle Arti di Bologna dove ha per compagni di studi Giorgio Morandi, Osvaldo Licini e Sepo Pozzati. Si diploma nel 1915 e per le sue evidenti capacità artistiche riceve il gran premio dal Ministero della Pubblica Istruzione. Prima di partire soldato per la Grande Guerra tiene con successo la sua prima esposizione. Il dramma del conflitto toccherà in maniera pesantissima la famiglia Tozzi: due suoi fratelli moriranno al fronte e, per questo, il pittore riceve una medaglia al valore e viene congedato. Nel 1919 sposa una giovane francese, Marie



1

MARIO TOZZI

Therèse Lemair, conosciuta da ragazzo quando lei trascorreva le vacanze sul lago Maggiore e si trasferisce a Parigi, in quegli anni cuore pulsante dell'arte europea, dove ha modo di incontrarsi con altri artisti italiani che lì lavorano: De Chirico, Campigli, De Pisis, Savinio, Severini. Tozzi inizia ad esporre con frequenza nelle Gallerie e nei vari Salon parigini e la sua opera, lineare e plastica, viene subito notata dalla critica. Nel 1929 conosce Picasso che resta fortemente impressionato dalla pittura dell'artista italiano. Partecipa alle Biennali veneziane del 1928, 1930 e 1932 riscuotendo un grande successo ed unanimi consensi della critica. I suoi lavori vengono acquistati dai più importanti Musei ed inseriti nelle maggiori collezioni francesi. Nel 1932 gli viene conferita la Legion d'Onore ed è in quel periodo che Tozzi viene considerato fra gli artisti più in vista di



2

Parigi. Nel 1936 il pittore si trasferisce a Roma dove gli vengono commissionate importanti opere ad affresco, ma nel pieno del successo comincia ad accusare seri problemi di salute che lo costringono a rifugiarsi nella casa di famiglia a Suna, nella speranza che l'aria del lago Maggiore possa giovargli. La malattia si manifesta invece in tutta la sua gravità ed una serie di interventi chirurgici lo costringono all'inattività. Per vent'anni, salvo brevi momenti di lavoro, vive in totale solitudine ed esce così dalla scena artistica. Solo nel 1958, grazie ad un netto miglioramento della salute, ritrova la voglia e l'ispirazione per riprendere a dipingere. Si dedica ai temi pittorici di un tempo, ma soprattutto ai volti e alle figure femminili, rigettando tuttavia tutte le convenzioni ed ogni forma di accademismo. Un'importante mostra delle sue opere alla Galleria Annunziata di Milano ne sancisce, in modo autorevole, il definitivo ritorno fra i "Maestri". Il pittore dipinge con rinnovata energia e la sua arte è premiata dai favorevoli riconoscimenti da parte della critica e del pubblico. Nel 1971 Tozzi si stabilisce nuovamente a Parigi, per stare vicino



OPERE

1. *Il giardino di Lignorelles*, 1920
2. *La toiletta del mattino*, 1922
3. *Natura morta con chiave e carciofo*, 1937
4. *Figure*, 1950
5. *Il dopobagno*, 1961
6. *La ragazza del canarino*, 1972
7. *Figura*, 1975

alla figlia ed ai nipoti. Ritorna tuttavia spesso in Italia per esporre nelle più prestigiose Gallerie, per ricevere premi che gli vengono conferiti per la sua attività ormai riconosciuta a livello internazionale e per presentare alcune importanti monografie curate da illustri pittori e critici. Si spegne nella sua casa di St. Jean du Gard l'8 settembre del 1979, all'età di 84 anni. Le opere di Tozzi, in particolare quelle eseguite fino alla metà degli anni Trenta, reinterpretono soggetti classici secondo una visione moderna, dove non è solo l'occhio a dare significato alle immagini, ma anche il pensiero. L'opera dell'artista si è affinata nella sua purezza, ma è sempre rimasta ostinatamente fedele alle qualità acquisite nella solitudine e nel silenzio d'una creazione tutta impregnata di pazienza, impostata sulla riflessione meditativa, nel rispetto delle forme, degli oggetti, dei colori e, attraverso questi, emerge la grandezza della semplicità, l'armonia delle immagini proposte nella meditazione, come se dietro alle stesse ci fosse sempre il pensiero ideale dell'artista. I soggetti preferiti dal pittore sono le figure e le nature morte, ma tradotte in un insieme di elementi che possono correlarsi alla geometria solida: sfera, cilindro, cono. I corpi sono elementari, essenziali nelle linee e nei particolari, possenti, statuari, di rigore geometrico. I suoi dipinti rappresentano un mondo grandioso, surreale, immobile, metafisico. Nella produzione di Tozzi predomina il tema della femminilità, come per Campigli, ma con una differenza scenica più spaziale, più austera. La tenerezza del pittore per la figura femminile si è trascritta sul piano plastico in maniera continua: l'Amante, la Sposa, la Madre, l'Anfora portatri-

ce d'Amore sono alcuni titoli delle sue opere. Le figure femminili assumono talvolta significati simbolici che superano i limiti del reale e diventano protagoniste quasi esclusive dei suoi quadri. Le donne di Tozzi, allo stesso modo di altri personaggi, appaiono spesso inserite in una quinta architettonica rigorosa, che si svilupperà sempre più verso uno spogliarsi sintetico, una astrazione di figure geometriche che agiranno nell'insieme del quadro in un gioco di curve e di contrasti. I corpi, i volti sono posti talvolta in uno spazio libero, senza tempo, spogliato di simboli, talaltra contrastano con delle figure più o meno geroglifiche, con dei segnali, con forme astratte: striature, piegature, tralici, righelli, con, dischi, diagonali. Talvolta ancora questi corpi e questi visi si armonizzano con degli oggetti-segni riferentesi al tema della spiaggia e del bagno: palloni, cabine da spiaggia, barche, trampolini. Spesso, nello stesso quadro, le bagnanti, in coppia o in gruppi di tre, si dispongono su piani successivi entro logge e nicchie, creando nello spazio un curioso effetto di allontanamento-avvicinamento della visione. Il grande poema di Mario Tozzi dedicato alla Donna, con questa serie del mare e delle bagnanti, si afferma in modo definitivo e trionfale. In ogni periodo della storia dell'arte si trovano dei pittori che per mezzo di brutali rotture con la figurazione tradizionale, trasformano radicalmente, rivoluzionandola, la visione dello spettatore. Tozzi ha avuto la genialità di adattare alle necessità del suo desiderio di pittore, le migliori acquisizioni dei suoi

predecessori illustri. Dalla sua ricerca è nata la sua creazione personale che è divenuta unica. Tozzi si situa nella linea di quei grandi pittori italiani che dopo la lezione dei Maestri del Rinascimento hanno saputo infondere a certe loro opere un clima di distacco, d'impassibile enigma. I suoi lavori trascendono le norme e i canoni della rappresentazione figurativa, raggiungendo il fantastico, il soprannaturale in virtù delle linee e del volume di cui l'apparenza realista include un'astrazione a volte chiara a volte ermetica, intrisa di fascino e di magia, di intensa suggestione.



di Nicola Voltolin ZEEP

Social media trend: le novità da tenere d'occhio nel 2024

Manca ancora un po' alla fine dell'anno, ma per chi come noi lavora nel digitale, dove tutto corre velocissimo ed è fondamentale restare sempre al passo, è già tempo di bilanci e soprattutto di previsioni per il futuro.

Quali sono i principali social media trend a cui fare attenzione nel 2024? Prima di rispondere a questa domanda, vale la pena approfondire il concetto stesso di social media trend, e spiegare perché è così importante che un brand ne tenga conto nella propria strategia di marketing. Con questa espressione, si indica tutto quello che è popolare sulle diverse piattaforme social in un determinato periodo, sia per quanto riguarda le tematiche, sia in merito agli strumenti e ai formati usati per veicolare. Un'azienda consapevole delle tendenze del momento, e capace di sfruttarle a proprio vantaggio pur mantenendosi coerente con i propri valori e i propri obiettivi, cattura l'attenzione del pubblico e genera interesse attorno ai contenuti che diffonde, rimanendo visibile e rilevante.

Vale la pena giocare d'anticipo, dunque, e provare a individuare i trend che faranno da protagonisti sui social il prossimo anno.

Gli short-form video, ovvero i video con una durata indicativa compresa tra i 15 e i 90 secondi, già preferiti dalla stragrande maggioranza degli utenti, avranno un ruolo ancora più centrale e porteranno a un'ulteriore espansione di TikTok, il social cinese che spopola in tutto il mondo. Gli utenti iscritti sono attualmente 1,7 miliardi (sì, avete letto bene!), e le statistiche ci dicono che il numero è destinato ad aumentare ancora.

Nonostante questo, anche Facebook e Instagram, che al momento vantano rispettivamente 2,9 e 2,3 milioni di

utenti attivi ogni mese, continueranno a essere tra i canali più usati, soprattutto per cercare informazioni e consigli su brand e prodotti.

E LinkedIn? Anche LinkedIn prosegue la sua evoluzione, affermandosi con forza sempre maggiore come piattaforma per eccellenza per la comunicazione e le relazioni tra aziende. Stando a una ricerca di Insider Intelligence sul mercato statunitense (e che, con le dovute proporzioni, possiamo adattare a quello italiano), nel 2024 la spesa per la pubblicità su LinkedIn crescerà fino a 4,56 miliardi di dollari, inglobando quasi il 25% di tutti gli investimenti B2B del Paese. In generale, l'anno in arrivo consoliderà un trend a cui stiamo già assistendo: l'uso dei social media come veri e propri motori di ricerca, soprattutto da parte delle generazioni più giovani ma non solo. Questo significa che la SEO (acronimo di Search Engine Optimization) non sarà più appannaggio esclusivo dei siti web: le aziende dovranno iniziare a ragionare per parole chiave anche sui social, nella consapevolezza che è anche e soprattutto in questo modo che verranno trovate dagli utenti. Al tempo stesso, questa tendenza ha delle profonde implicazioni anche su un altro piano: se sempre più persone preferiscono i social a Google, alle aziende spetta l'importante compito di veicolare, attraverso i loro post, contenuti di valore, utili, informativi e attendibili, che ruotino attorno a temi importanti come la salute, l'economia, la sostenibilità e l'inclusione.

Non solo ricerche sui social: il 2024 sancirà in modo definitivo anche il cosiddetto "social commerce", ovvero l'acquisto di prodotti e servizi direttamente sui social, spesso con l'aiuto di tecnologie come la realtà aumentata e la realtà virtuale, con cui gli acquirenti possono vivere esperienze di shopping immersive e coinvolgenti.

Tante sfide e tante opportunità in arrivo quindi, che brand e aziende devono affrontare senza dimenticare quello che conta davvero: mantenere la propria autenticità, rimanere fedeli alla propria visione e mettere al centro, sempre e comunque, le persone a cui si rivolgono.



di Laura Gotti

Gestore private in BCC Garda

SAN MARTINO: ESTATE, TRASLOCO E VINO!

Novembre ci addentra in quel periodo dell'anno in cui le ambientazioni d'esterno cedono spazio al raccoglimento degli interni, vissuti come introspezioni ancor prima che luoghi concreti. Quel momento in cui, nei nostri territori, i colori dell'autunno abdicano con gradualità all'incedere ovattato ed assorbente della nebbia.

Eppure, come ogni consuetudine degna di essere sorpresa, l'elemento di rottura arriva con la data simbolica dell'11 del mese, celebrato come "Estate di San Martino".

Vuole la leggenda che, in una notte umida e piovosa di novembre, colui che sarebbe divenuto poi San Martino di Tours e che allora (IV secolo d.C.) prestava servizio nell'esercito nei pressi di Amiens, incontrò per strada un viandante seminudo e scalzo in cerca d'aiuto. Martino, non possedendo altro, si offrì di condividere il proprio mantello. La sera seguente il viandante gli riapparve in sogno rivelando la propria identità divina ed in segno di ringraziamento per il gesto ricevuto, lo ricambiò portando il sole nel freddo dell'inverno: da qui l'Estate di San Martino per indicare quei giorni di novembre in cui il clima diviene più mite.

Nei tempi passati, quando i periodi dell'anno erano scanditi dai ritmi lenti dell'agricoltura, i giorni dell'estate di San Martino erano vissuti con lo spirito d'attesa che precede il momento di festa ma temuti al contempo: infatti la prima metà di novembre, dopo la semina, segnava la fine dell'anno lavorativo per i contadini. I campi venivano messi a riposo, si tiravano le somme del raccolto ed i padroni decidevano se rinnovare i contratti ai braccianti per l'anno seguente.

Nasce proprio da qui il detto "fare San Martino", espressione gergale utilizzata nei territori della pianura padana che significa in senso lato "traslocare": se il contratto per il lavoro dei campi fosse stato rescisso, i braccianti con le loro famiglie sarebbero stati costretti a cambiare casa e cercare lavoro altrove per l'anno seguente.

San Martino è profondamente legato alle tradizioni contadine e pertanto non possiamo che chiudere ricordando che l'11 novembre non celebra solo l'estate, ma anche il tempo di assaggiare il vino novello poiché il mosto ha finito la fermentazione, viene svinato e si può consumare; ecco perché: "a San Martino ogni mosto diventa vino"! Buona estate a tutti!



*A sinistra "La carità di Amiens"
Jean-Victor Schnetz - 1824*

*Nella foto sotto un trasloco di San Martino nella
bassa padana all'inizio del secolo scorso*





APPUNTAMENTI IN GARDAFORUM MONTICHIARI

IL GARDAFORUM LUOGO D'INCONTRO E FORMAZIONE



Gardaforum non è solo luogo di eventi, spettacoli e convegni, ma anche fucina di idee all'interno della quale si attivano vari tipi di formazione professionale o di incontri culturali.

Queste attività sono rese possibili grazie al fatto che la platea e la galleria sono modulabili e permettono incontri per 200 e fino a 550 persone. Inoltre, al piano interrato dell'Auditorium sono disponibili un'ampia hall e una sala per le conferenze che può ospitare sino a 80 persone. Questo spazio è stato recentemente modernizzato con una serie di dotazioni tecniche più evolute e con un impianto regia che consente di fare incontri ibridi in presenza e online con la partecipazione attiva di chi è collegato.

Sfruttando questi ambienti, in quest'anno sono stati organizzati vari corsi. Tra l'estate e l'autunno si sono svolti cinque incontri tematici sull'utilizzo dei canali social, in particolare su LinkedIn, in collaborazione con i consulenti social media manager dell'agenzia Zeep!. Gli appuntamenti, organizzati dopo l'orario di lavoro, hanno visto la partecipazione di oltre cento persone tra collaboratori della Banca e soci dei Comitati territoriali.



In Auditorium **il 20 settembre** scorso si è svolto il convegno di presentazione di CREO e nelle settimane successive i consulenti di Ginger hanno svolto workshop formativi al fine di fornire ai partecipanti tutti gli strumenti per realizzare il proprio progetto.



L'8 novembre, nella settimana in cui questo giornale viene messo in stampa e spedito, il Gardaforum ospita "JOB TALK", l'appuntamento fisso nel calendario scolastico autunnale dedicato ai giovani, delle classi quinte delle scuole superiori e dell'università, per aiutarli ad orientarsi nel mondo del lavoro.

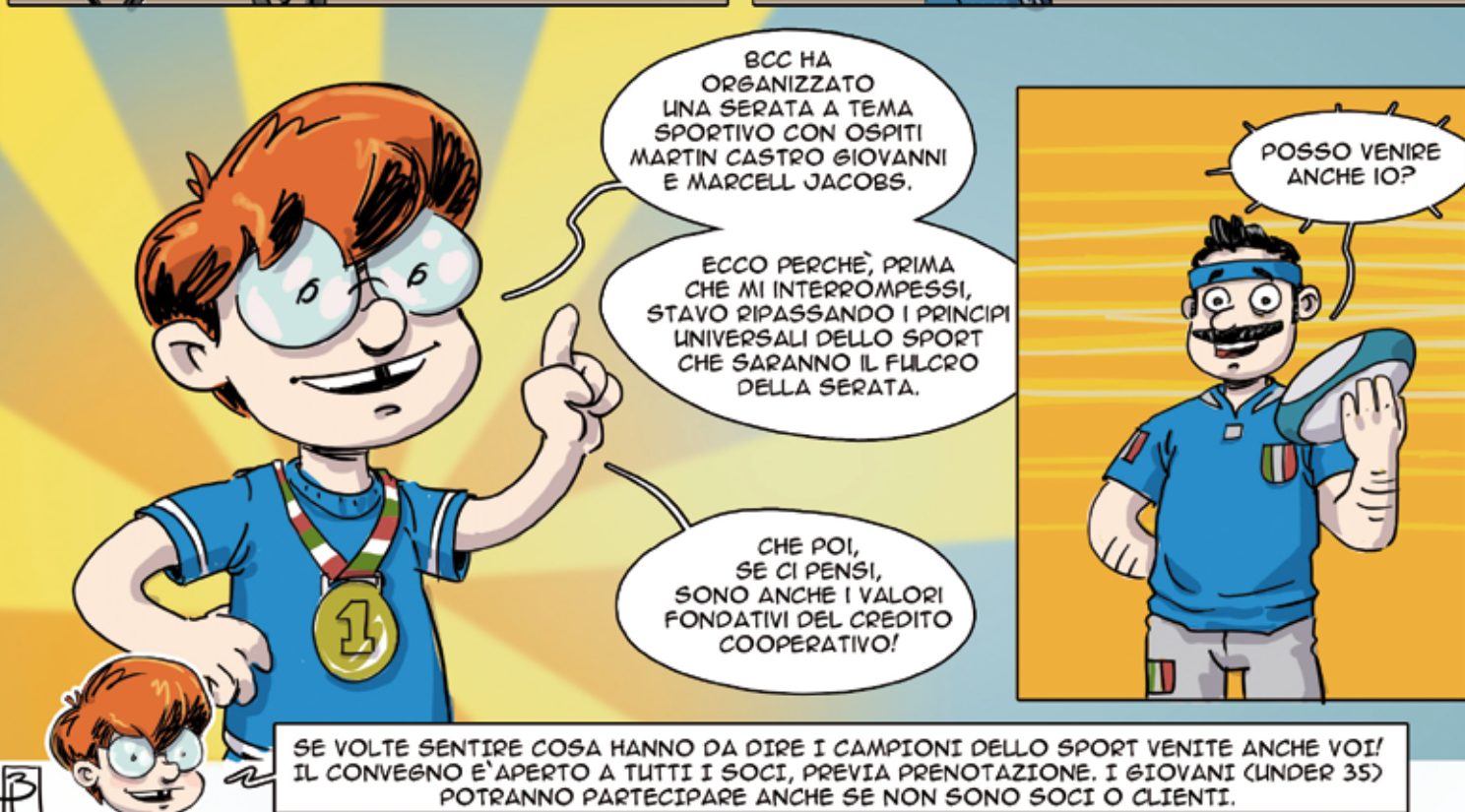


Mercoledì 15 e giovedì 16 novembre il Gardaforum ospiterà i bambini delle scuole primarie e secondarie e i ragazzi degli Istituti superiori per una riedizione del Pendolo di Foucault. Gli incontri saranno l'occasione per proiettare il video dell'esperimento ed incontrare i professori dell'Università Cattolica e i ricercatori che hanno realizzato l'evento nel Duomo Nuovo di Brescia, lo scorso mese di settembre.

Il 31 dicembre si terrà lo spettacolo di fine anno di Vincenzo Regis. È possibile avere informazioni e i biglietti direttamente sul sito dell'artista: www.vincenzoregis.com



Lucio la sa lunga



SE VOLTE SENTIRE COSA HANNO DA DIRE I CAMPIONI DELLO SPORT VENITE ANCHE VOI! IL CONVEGNO E' APERTO A TUTTI I SOCI, PREVIA PRENOTAZIONE. I GIOVANI (UNDER 35) POTRANNO PARTECIPARE ANCHE SE NON SONO SOCI O CLIENTI.



Serata del Socio

SABATO 9 DICEMBRE
CENTRO FIERA MONTICHIARI

Ingresso per il talk dalle ore 17,30
Ingresso per la serata dalle ore 19,30

IMPORTANTE

L'ingresso al talk è consentito a tutti i soci e a tutti gli under 35, anche non soci. L'ingresso alla serata è consentito solo ai soci muniti di "Attestato di Partecipazione", da ritirare in filiale.

La disponibilità è limitata e fino ad esaurimento posti. Invitiamo i soci a prenotare con anticipo.

IL TALK

Oltre lo sport: i valori per vincere nella vita

Due chiacchiere con **Marcell Jacobs**, **Martín Castrogiovanni** e altre figure del mondo sportivo sugli ideali che possono guidarci nello sport e nella vita.

LA SERATA

- Benvenuto e saluti del Presidente di BCC Garda e del Presidente di Garda Vita
- Cena a base di gustoso SPIEDO bresciano

Presenta e canta **Luisa Corna**

TUTTE LE INFORMAZIONI SUL SITO BCCGARDA.IT O IN FILIALE

